

come disposto dalla legge n. 190 del 2012 ed in conformità alle disposizioni operative indicate a riguardo dall'autorità anticorruzione.

In particolare, nella tabella seguente, redatta sulla base dei dati forniti dall'Ente, sono esposti gli importi aggiudicati e le spesa sostenuta, in termini di impegni, per gli acquisti di beni e servizi, distinti secondo le tipologie di procedure previste dal codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii, con particolare evidenza di quelli effettuati avvalendosi degli strumenti di acquisizione centralizzati.

Tabella 142 - P.N. del Circeo- Procedure acquisitive chiuse nel 2020

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)						
Procedure ristrette (art. 61)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)						
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)						
Dialogo competitivo (art. 64)						
Partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a))	169	0	30	139	502.412	226.409
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	13	0	5	8	91.745	55.725
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)						
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) e c bis)	4	0	0	4	31.749	11.770
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, co.9)						
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	5	5	0	0	15.065	10.459
Totale complessivo	191	5	35	151	640.971	304.364

Fonte: Ente

Dalla tabella risulta che le procedure concluse nel 2020 sono 191, per un importo complessivo di spesa sostenuta nell'esercizio in esame pari ad euro 304.364.

Con determinazione n. 17 dell'8 febbraio 2021, emessa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175 del

2016 ed avente per oggetto la revisione ordinaria, il Direttore f.f. ha dichiarato che l'Ente al 31 dicembre 2020 non detiene alcuna partecipazione societaria. Il Consiglio direttivo, con deliberazione n. 4 del 10 febbraio 2021, ha ratificato il provvedimento di revisione.

L'Ente parco non dispone di beni immobili di proprietà; a seguito di una convenzione onerosa con il Raggruppamento Carabinieri per la biodiversità di Fogliano, sono stati concessi in uso alcuni beni immobili, tra cui la palazzina sede degli uffici.

L'Ente ha inviato un prospetto da cui risultano, con riferimento al 2020, i seguenti contenziosi:

- 5 contenziosi passivi innanzi Tar Lazio- Sez. di Latina avverso provvedimenti e atti emessi dall'Ente;
- 1 procedimento passivo presso la Corte di Appello di Roma;
- 5 giudizi passivi innanzi a giudici di pace di cui 1 è stato definito in senso favorevole nel 2020;
- 2 giudizi passivi innanzi al Tribunale di Latina. Una di queste due cause è stata cancellata dal ruolo;
- 1 giudizio passivo innanzi al Tribunale penale di Latina in cui l'Ente si è costituito parte civile. L'imputato è stato condannato al risarcimento del danno nei confronti del Parco per euro 50.000. Avverso la sentenza è stato proposto appello;
- 2 procedimenti passivi di mediazione non andati a buon fine.

Per la propria rappresentanza in due giudizi l'Ente ha nominato due legali del libero foro ¹⁵⁹.

L'Ente evidenzia nella nota integrativa che, a fronte dell'impatto finanziario derivante da eventuali condanne, ha prudenzialmente vincolato euro 80.000 dell'avanzo di amministrazione 2020 all'accantonamento al fondo rischi ed oneri.

L'Ente ha pubblicato sul sito *web* istituzionale, in applicazione dell'art. 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, i precedenti referti di questa Sezione e, in applicazione dell'art.14, comma 4 lett. g, del d.lgs. n. 150 del 2009, l'attestazione dell'Oiv sulla trasparenza 2020.

¹⁵⁹ Di seguito viene sintetizzato quanto comunicato dall'Ente sulle due nomine: a ottobre del 2019 è stato nominato dal Direttore un legale del libero foro quale difensore per l'Ente Parco nel procedimento del Tribunale Penale di Latina contro un imputato per i reati commessi nei confronti dell'Ente (attentato incendiario presso la sede dell'Ente) che si è costituito parte civile. La nomina, motivata dall'urgenza legata al procedimento, è stata comunicata all'Avvocatura Generale dello Stato; nel 2020 è stata emessa sentenza di condanna nei confronti dell'imputato che ha ricorso in appello; con determina del Direttore n.45 del 22 aprile 2020 (sulla base della deliberazione n. 7 del 12 febbraio 2020 con cui il Consiglio direttivo dava mandato di incaricare un legale per valutare la questione) è stato affidato incarico a un legale di libero foro di presentare querela presso la Procura di Latina per il delitto di diffamazione aggravata (ex art.595 c.p.), per atti lesivi (effettuati tra dicembre 2019 e aprile 2020 sui social media) dell'onorabilità dell'Ente parco e dei suoi organi in relazione a provvedimenti amministrativi emanati sul piano daini L'Ente ha comunicato di non disporre nell'organico di figure professionali idonee allo svolgimento degli incarichi legali.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale 2020 è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 14 del 9 luglio 2021, dunque, come già i precedenti 2014-2019, oltre il termine previsto dall'art. 38, c. 4, del d.p.r. n. 97 del 2003.

Questa Corte ribadisce ancora una volta, che il reiterato, mancato, rispetto del predetto termine, oltre a incidere negativamente sulla regolare gestione contabile, debba essere valutato attentamente dal Ministero vigilante, stante quanto disposto dall'art. 15, c. 1 bis, del d.l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 111 del 2011.

Sul documento contabile ha espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 2 del 25 giugno 2021, la Comunità del parco in data 6 luglio 2021 ed è stato poi approvato dai Ministeri vigilanti (nota Mef dell'11 agosto 2021 e Mite del 30 agosto 2021).

Al documento contabile sono allegati: il prospetto del bilancio gestionale, rielaborato correlando i capitoli del rendiconto gestionale con le voci del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013 e il prospetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, il cui importo evidenzia un valore di -10,24 giorni e che risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per quanto concerne l'allegato 6, che correda il documento contabile, i ministeri vigilanti reputano corrette le missioni nelle quali sono state classificate le spese, i relativi programmi e le correlate classificazioni COFOG.

Il Collegio dei revisori, nel verbale di approvazione al consuntivo in esame, evidenzia che il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio non è stato redatto poiché il Mite non ha ancora emanato il decreto che deve fissare il sistema minimo degli indicatori di risultato.

Con determina del Direttore n. 137 del 7 dicembre 2016 è stato approvato il bando pubblicato sull'albo pretorio *online* nella sezione amministrazione trasparente e per estratto sulla G.U.R.I del 9 dicembre 2016 n. 143 per l'affidamento del servizio di tesoreria, poi aggiudicato con determina n.153 del 29 dicembre 2016 ad un Istituto di credito con sede a Sabaudia, per un'offerta complessiva di euro 3.000 per il periodo 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2021.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria 2019, nonché a quella 2018 a fini comparativi.

Tabella 143 - P.N. del Circeo - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	1.320.371	97,5	1.343.211	98,6	1,7
Trasferimenti Regioni	0		0		
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	20.000	1,5	0		-100
Vendita beni e prestazione servizi	0		0		
Redditi e proventi patrimoniali	1	0,0	0		-100
Poste correttive e compensative di spese correnti	300	0,0	0		-100
Entrate non classificabili in altre voci	13.000	1,0	19.706	1,4	51,6
Totale entrate correnti	1.353.671	100,0	1.362.918	100,0	0,7
Alienazione beni e riscossione crediti					
Trasferimenti Stato	2.728.065	100,0	2.794.994	100,0	2,5
Trasferimenti Regioni	0		0		
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri Enti settore pubblico	0		0		
Accensione di prestiti					
Totale entrate in c/capitale	2.728.065	100,0	2.794.994	100,0	2,5
Partite di giro	244.995	100,0	231.706	100,0	-5,4
Totale entrate	4.326.731		4.389.617		1,5

USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	13.058	1,0	9.170	0,7	-29,8
personale in attività di servizio	379.275	29,6	367.488	29,3	-3,1
acquisto beni di consumo e servizi	196.416	15,3	170.738	13,6	-13,1
per prestazioni istituzionali	524.641	41,0	507.106	40,5	-3,3
oneri tributari	6.658	0,5	1.430	0,1	-78,5
poste correttive e compensative di entrate corr.	0		0		
uscite non classificabili in altre voci	159.943	12,5	191.515	15,3	19,7
accantonamento t.f.r.			4.975	0,4	100
Totale uscite correnti	1.279.991	100,0	1.252.422	100,0	-2,2
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	244.853	99,5	3.968.205	96,5	1.520,6
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.212	0,5	115.884	2,8	9.459,0
Concessione crediti e anticipazioni			28.318	0,7	100
Totale uscite in c/capitale	246.066	100,0	4.112.406	100,0	1.571,3
Partite di giro	244.995	100,0	231.706	100,0	-5,4
Totale uscite	1.771.051		5.596.534		216,0

Risultati gestionali finanziari	2019	2020	Var. %
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	2.555.679	-1.206.917	-147,2
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	73.681	110.496	50,0
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	2.481.999	-1.317.413	-153,1

La gestione finanziaria 2020, ribaltando il dato positivo del 2019 (euro 2.555.679), registra un disavanzo pari ad euro 1.206.917. Il risultato è riconducibile esclusivamente al marcato saldo negativo della gestione in conto capitale (euro -1.317.413) mentre la gestione corrente, con un avanzo pari ad euro 110.496, migliora del 50 per cento il risultato positivo del 2019.

Con riferimento alla gestione corrente, i trasferimenti statali ammontano ad euro 1.343.211 (+1,7 per cento rispetto al 2019) e rappresentano il 98,6 per cento del totale delle entrate correnti; tali trasferimenti sono costituiti dal contributo ordinario del Mite, accertato in complessivi euro 1.245.371, a cui vanno aggiunti euro 97.840 quali contributi straordinari per spese correnti. I trasferimenti degli enti territoriali risultano assenti.

La capacità di autofinanziamento dell'Ente è inesistente come risulta dalla voce "vendita di beni e prestazioni servizi" pari a zero anche nel 2020, come nel 2019. Tra le "entrate non classificabili in altre voci" si segnalano euro 19.706 per proventi da conciliazione ammende.

Tale dato evidenzia l'assoluta carenza di politiche gestionali dirette a reperire fonti autonome di entrata, che questa Corte ritiene di dover rimarcare, come già nei precedenti referti.

Le entrate in conto capitale, pari a euro 2.794.994, in moderato incremento rispetto al dato di euro 2.728.065 del 2019, sono costituite dal contributo del Mite per gli interventi in materia di clima, pari

ad euro 2.563.511 (di cui euro 635.495 quale restante quota del 20 per cento a valere sull'assegnazione 2019 di euro 3.177.475 ed euro 1.928.016 per il 2020, riscossi a dicembre 2020) e dall'ulteriore contributo del Mite di euro 231.483 (di cui 108.696 vincolati al ripristino dei muretti a secco e ai sentieri dei parchi, ed euro 122.787 ai sensi della legge n.179 del 2002, art. 12 - esercizio finanziario 2020).

Le spese correnti, in diminuzione del 2,2 per cento rispetto al 2019, ammontano ad euro 1.252.422; la maggiore incidenza è data da quelle per le prestazioni istituzionali (40,5 per cento), seguite da quelle per il personale (29,3 per cento).

Nella tabella che segue si rappresentano nel dettaglio le spese per le prestazioni istituzionali.

Tabella 144 - P.N. del Circeo - Spese per prestazioni istituzionali

	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Attività divulgative e informative	35.533	6,8	8.094	1,6	-77,2
Ricerche scientifiche, studi e pubblicazioni	1.830	0,3	842	0,2	-54,0
Borse di studio per attività di ricerca	3.300	0,6	01		-100
Organizzazione campi, stages etc..			1.608	0,3	100
Indennizzi per danni fauna	0		0		
Gestione centri visita, informaz., musei, ecc.	6.000	1,1	5.924	1,2	-1,3
Spese progetti MAB	8.806	1,7	6.100	1,2	-30,7
Conservazione biodiversità	119.950	22,9	56.119	11,1	-53,2
Comunicazione e promozione Parco	9.299	1,8	85.137	16,8	815,6
Spese C.t.c.a.- DPCM 26.6.1997	69.923	13,3	69.910	13,8	0
Spese C.t.c.a.- art.2, co.5, DPR 4.4.2005	270.000	51,5	257.579	50,8	-4,6
Aree marine protette e foreste			15.793	3,1	100
Totale	524.641	100,0	507.106	100,0	-3,3

La tabella evidenzia un decremento complessivo del 3,3 per cento rispetto al dato del 2019, per cui dette spese si assestano sul valore di euro 507.106.

Nel dettaglio, si evidenzia la notevole riduzione delle spese per la conservazione della biodiversità (da euro 119.950 ad euro 56.119), inerenti strettamente alla *mission* istituzionale dell'Ente, con una incidenza dell'11,1 per cento sul totale a fronte del 22,9 per cento nel 2019, e l'importo (euro 257.579) relativo agli oneri connessi al personale del C.t.c.a. impiegato presso l'Ente.

Le uscite per investimenti, pari ad euro 4.112.406, registrano un forte aumento rispetto al dato

del 2019 pari ad euro 246.066. Il dato è riconducibile principalmente alle spese per gli interventi del progetto clima 2019 per (euro 3.177.475), in parte coperte dall'avanzo vincolato 2019, e per le attività di valorizzazione sull'isola di Zannone (euro 300.000).

Limiti legislativi di spesa

I Ministeri vigilanti, nelle rispettive note di approvazione del consuntivo in esame, evidenziano che l'Ente ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi derivante dall'applicazione dell'art.1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, in quanto gli impegni assunti nell'anno 2020 per tale categoria di spesa, pari a euro 697.866, sono stati inferiori al limite di spesa determinato di euro 732.908, risultante dal valore medio degli impegni iscritti in bilancio per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018. In ordine alle misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico di cui all'art. 1, commi 610 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, viene evidenziato che la somma impegnata sui pertinenti capitoli di spesa, pari a euro 25.021, è superiore al valore medio, ridotto del 10 per cento, della spesa sostenuta dall'Ente nel 2016-2017, pari ad euro 17.670. AL riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha rappresentato che la maggiore spesa è dovuta a servizi aggiuntivi, come ad esempio l'assistenza sul *geoserver* per mantenere l'efficienza del sito istituzionale in un periodo di emergenza e lavoro da remoto. Questa Corte rileva la necessità che l'Ente per il futuro rispetti rigorosamente il limite previsto dalla normativa vigente. Inoltre, i Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori hanno attestato che l'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo pari a euro 179.417.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 145 - P.N. del Circeo - Situazione amministrativa

	2019		2020		Var. %
Consistenza cassa inizio esercizio		3.838.797		6.157.678	60,4
Riscossioni					
c/competenza	4.231.731		3.671.416		
c/residui	96.290	4.328.021	842.880	4.514.296	4,3
Pagamenti					
c/competenza	1.031.283		1.360.243		
c/residui	977.856	2.009.139	856.938	2.217.181	10,4
Consistenza cassa fine esercizio		6.157.678		8.454.793	37,3
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	1.939.853		1.185.576		
dell'esercizio	95.000	2.034.853	718.201	1.903.777	-6,4
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	1.566.201		1.345.638		
dell'esercizio	739.768	2.305.970	4.236.291	5.581.929	142,1
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		5.886.562		4.776.641	-18,9

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un decremento del 18,9 per cento dell'avanzo di amministrazione (che passa da euro 5.886.562 ad euro 4.776.641) a fronte di un sostenuto aumento della consistenza di cassa (che passa da euro 6.157.678 ad euro 8.454.793) correlata all'incasso del finanziamento Mite per il clima (euro 1.928.016)

L'avanzo di amministrazione risulta così utilizzato: avanzo vincolato euro 3.081.617 (di cui euro 141.493 per il t.f.r.), avanzo libero destinato alle spese correnti, euro 347.417 (di cui euro 80.000, al fondo rischi e oneri); avanzo libero destinato agli investimenti euro 1.347.608.

5.3 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'andamento complessivo dei residui nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 146 - P.N. del Circeo - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	2.036.143	2.034.853	-0,1
Residui annullati	0	6.397	100
Residui riscossi	96.290	842.880	775,4
Risultato gestione residui	1.939.853	1.185.576	-38,9
Residui esercizio	95.000	718.201	656,0
Residui al 31 dicembre	2.034.853	1.903.777	-6,4

RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	3.160.294	2.305.970	-27,0
Residui annullati	616.236	103.393	-83,2
Residui pagati	977.856	856.938	-12,4
Risultato gestione residui	1.566.201	1.345.638	-14,1
Residui esercizio	739.768	4.236.291	472,7
Residui al 31 dicembre	2.305.970	5.581.929	142,1

L'Ente ha provveduto, con deliberazione n.13 in data 9 luglio 2021, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020.

Nell'esercizio in esame il volume totale dei residui attivi, pari ad euro 1.903.777, registra un decremento del 6,4 per cento rispetto al 2019. Il risultato è riconducibile al forte aumento dei residui riscossi che bilancia i residui formati nel corso dell'esercizio.

Il tasso di smaltimento dei residui attivi, rispetto all'esercizio precedente, assume un valore in significativo aumento che denota un miglioramento della capacità dell'Ente alla riscossione degli stessi.

I residui attivi sono formati tutti da crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici (tra questi UE e Regione Lazio).

Il volume totale dei residui passivi, pari a euro 5.581.929, registra un notevole incremento (+142,1 per cento rispetto al 2019) ascrivibile alla riduzione dei residui radiati e all'aumento di quelli formati nel corso dell'esercizio. Su tale notevole volume incidono i residui relativi ai finanziamenti del Mite sui cambiamenti climatici per euro 3.139.291 e quelli del progetto *LIFE* 17 Samfix, cofinanziato dalla UE per euro 886.604, come evidenziato dal Collegio dei revisori nel verbale n.1 del 2021 con cui ha espresso parere favorevole al riaccertamento.

Si ribadisce la necessità, visto l'elevato volume dei residui attivi ma soprattutto di quelli passivi, che l'Ente proceda ad un'attenta ricognizione dei presupposti giuridici per il loro mantenimento e realizzi ogni utile iniziativa volta a ricondurli entro una soglia fisiologica,

anche al fine di assicurare l'effettività del risultato di amministrazione, tenuto conto anche che le entrate a destinazione vincolata, se non utilizzate nell'esercizio, devono confluire nella parte vincolata dell'avanzo.

Le seguenti tabelle forniscono l'analisi per titoli dei residui attivi e passivi.

Tabella 147 - P.N. del Circeo - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Residui da entrate correnti	101.397	5,0	112.706	5,9	11,2
Residui da entrate in c/capitale	1.933.456	95,0	1.791.071	94,1	-7,4
Residui per partite di giro	0	0,0	0	0,0	
TOTALE	2.034.853	100,0	1.903.777	100,0	-6,4

Tabella 148 - P.N. del Circeo - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Residui da uscite correnti	820.695	35,6	699.158	12,5	-14,8
Residui da uscite in c/capitale	1.474.434	63,9	4.882.771	87,5	231,2
Residui per partite di giro	10.841	0,5	0	0,0	-100
TOTALE	2.305.970	100,0	5.581.929	100,0	142,1

Dalle tabelle emerge che sia i residui attivi che quelli passivi sono costituiti in misura prevalente, anzi i primi quasi integrale, da partite in conto capitale.

5.4 Il conto economico

Nella redazione del rendiconto 2020 è stato applicato lo schema di conto economico introdotto dall'art. 2425 del c.c. nel testo novellato dal d.lgs.18 agosto 2015, n. 139, che ha previsto l'eliminazione dei proventi e degli oneri straordinari e la loro riclassificazione nelle altre voci di ricavo e costo.

Nella seguente tabella sono esposti i dati dell'esercizio in esame a confronto con quelli del 2019.

Tabella 149 - P.N. del Circeo - Conto economico

	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- altri ricavi e proventi	1.340.371	1.345.211	0,4
contributi di competenza dell'esercizio	234.750	329.291	40,3
proventi per conciliazioni ammende	13.000	17.706	36,2
radiazioni residui passivi	247.855	40.314	-83,7
poste correttive e compensative di uscite	300		-100
TOTALE	1.836.276	1.732.522	-5,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci			
- per servizi	829.620	778.684	-6,1
- per il personale	400.127	386.239	-3,5
- ammortamenti e svalutazioni	234.750	335.688	43
- oneri diversi di gestione	166.601	192.945	15,8
TOTALE	1.631.098	1.693.556	3,8
Differenza tra valore e costi produzione	205.178	38.966	-81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	
Risultato prima delle imposte	205.178	38.966	-81
Imposte dell'esercizio			
Utile o perdita di esercizio	205.178	38.966	-81

La gestione economica registra un avanzo di euro 38.966, in sensibile contrazione rispetto a quello di euro 205.178 dell'esercizio 2019, per l'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione (-5,7 per cento) e dell'aumento dei costi (+3,8 per cento).

Il valore della produzione di euro 1.732.522 (euro 1.836.276 nel 2019) è dato da altri ricavi e proventi pari ad euro 1.345.211, contributi di competenza dell'esercizio di euro 329.291 e dai proventi per conciliazioni ammende di euro 17.706, radiazione dei residui passivi per la parte corrente di euro 40.314. Gli accertamenti di parte corrente nell'anno 2020 sono stati di complessivi euro 1.362.918, costituiti prevalentemente dal versamento del MiTE per le spese di natura obbligatoria.

Nei costi per servizi di euro 778.684, in contrazione del 6,1 per cento, rientrano tutte le spese per beni e servizi sostenute dall'Ente nel 2020 aumentate dalla quota dei risconti attivi (euro 91.670) iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio 2019. Esse riguardano le utenze, le spese per gli aggiornamenti *software*, gli oneri della convenzione con il raggruppamento Carabinieri per la biodiversità, le spese ordinarie sostenute per il

raggruppamento Carabinieri parco, le manutenzioni ordinarie dei mezzi nautici, tra i quali il battello ecologico, i mezzi antincendio, le azioni di sistema previste dalle direttive MiTE e le uscite per gli organi dell'Ente.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 192.945, riguardano prevalentemente le erogazioni al bilancio dello Stato per i risparmi di spesa (euro 179.417) e spese legali (euro 11.748).

5.5 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i valori dello stato patrimoniale dell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, quelli del 2019.

Tabella 150 - P.N. del Circeo - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.054.952	5.661.606	175,5
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	311.482	396.546	27,3
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	74.201	74.201	0
TOTALE	2.440.635	6.132.353	151,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Residui attivi</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
4) Crediti verso Stato e altri soggetti pubblici	2.034.853	1.903.777	-6,4
5) Crediti verso altri			
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	6.157.678	8.454.793	37,3
TOTALE	8.192.531	10.358.570	26,4
D) RATEI E RISCONTI	91.670	0	-100
TOTALE ATTIVO	10.724.836	16.490.923	53,8

PASSIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione			
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	2.468.414	2.673.592	8,3
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	205.178	38.966	-81,0
TOTALE	2.673.592	2.712.558	1,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	156.034	141.493	-9,3
E) RESIDUI PASSIVI			
5) debiti verso i fornitori	2.305.970	5.581.929	142,1
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi			
TOTALE	2.305.970	5.581.929	142,1
F) RATEI E RISCONTI	5.589.240	8.054.943	44,1
TOTALE PASSIVO	8.051.244	13.778.365	71,1
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.724.836	16.490.923	53,8

L'attivo patrimoniale, pari ad euro 16.490.923, registra un aumento del 53,8 per cento riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni immateriali (che passano da euro 2.054.952 del 2019 ad euro 5.661.606 del 2020) e delle disponibilità liquide (che passano da euro 6.157.678 del 2019 ad euro 8.454.793 del 2020). Sulle prime incide la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" che beneficia del finanziamento Mite di euro 3.139.291, relativo al clima.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 74.201, importo rimasto invariato, concernono il credito nei confronti di una società assicuratrice con cui l'Ente, come risulta dalla nota integrativa, ha stipulato una polizza per la copertura del t.f.r.

I crediti ed i debiti coincidono esattamente con i valori della situazione amministrativa.

Nel passivo i risconti passivi passano da euro 5.589.240 ad euro 8.054.943 per effetto dei contributi in conto capitale di euro 2.794.994 accertati nell'esercizio ma da rinviare alla competenza dei successivi esercizi, al netto delle quote contabilizzate quali ricavi di competenza, pari ad euro 329.291 (voce "altri ricavi e proventi" del conto economico); su detto incremento ha inciso principalmente il più volte menzionato finanziamento Mite per il clima.

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.712.558, in lieve aumento (+1,5 per cento) rispetto ad euro 2.673.592 del 2019, per effetto del risultato economico dell'esercizio.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto concerne gli strumenti della programmazione, dall'istruttoria è emerso che il procedimento di Valutazione ambientale strategica, propedeutico all'approvazione definitiva del Piano per il parco, è ancora in corso. Questa Corte rileva la necessità che tale procedimento venga a compimento in tempi rapidi, tenuto conto anche che l'Ente ha sostenuto la spesa di euro 20.923 per attività propedeutiche, esternalizzate ad un professionista.

Il rendiconto generale 2020 è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 14 del 9 luglio 2021, dunque, come già i precedenti 2014-2019, oltre il termine previsto dall'art. 38, c. 4, del d.p.r. n. 97 del 2003.

Questa Corte ribadisce ancora una volta, che il reiterato, mancato, rispetto del predetto termine, oltre a incidere negativamente sulla regolare gestione contabile, debba essere valutato attentamente dal Ministero vigilante, stante quanto disposto dall'art. 15, c. 1 bis, del d.l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 111 del 2011.

La gestione finanziaria 2020, ribaltando il dato positivo del 2019 (euro 2.555.679), registra un disavanzo pari ad euro 1.206.917. Il risultato è riconducibile esclusivamente al marcato saldo negativo della gestione in conto capitale (euro -1.317.413) mentre la gestione corrente, con un avanzo pari ad euro 110.496, migliora del 50 per cento il risultato positivo del 2019.

Con riferimento alla gestione corrente, i trasferimenti statali ammontano ad euro 1.343.211 (+1,7 per cento rispetto al 2019) e rappresentano il 98,6 per cento del totale delle entrate correnti.

Le entrate in conto capitale, pari a euro 2.794.994, in moderato incremento rispetto al dato di euro 2.728.065 del 2019, sono costituite principalmente dal contributo del Mite per gli interventi in materia di clima, pari ad euro 2.563.511

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un decremento del 18,9 per cento dell'avanzo di amministrazione (che passa da euro 5.886.562 ad euro 4.776.641) a fronte di un sostenuto aumento della consistenza di cassa (che passa da euro 6.157.678 ad euro 8.454.793).

L'avanzo di amministrazione risulta vincolato per euro 3.081.617.

Nell'esercizio in esame il volume totale dei residui attivi, pari ad euro 1.903.777, registra un decremento del 6,4 per cento rispetto al 2019. Il risultato è riconducibile al forte aumento dei residui riscossi che bilancia i residui formati nel corso dell'esercizio.

Il volume totale dei residui passivi, pari a euro 5.581.929, registra un notevole incremento (+142,1 per cento rispetto al 2019) ascrivibile alla riduzione dei residui radiati e all'aumento di quelli formati nel corso dell'esercizio. Su tale notevole volume incidono i residui relativi ai finanziamenti del Mite sui cambiamenti climatici per euro 3.139.291 e quelli del progetto *LIFE* 17 Samfix cofinanziato dalla UE per euro 886.604, come evidenziato dal Collegio dei revisori nel verbale n.1 del 2021 con cui ha espresso parere favorevole al riaccertamento.

Si ribadisce la necessità, visto l'elevato volume dei residui attivi ma soprattutto di quelli passivi, che l'Ente proceda ad un'attenta ricognizione dei presupposti giuridici per il loro mantenimento e realizzi ogni utile iniziativa volta a ricondurli entro una soglia fisiologica, anche al fine di assicurare l'effettività del risultato di amministrazione, tenuto conto anche che le entrate a destinazione vincolata, se non utilizzate nell'esercizio, devono confluire nella parte vincolata dell'avanzo.

La gestione economica registra un avanzo di euro 38.966, in sensibile contrazione rispetto a quello di euro 205.178 dell'esercizio 2019.

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.712.558, in lieve aumento (+1,5 per cento) rispetto ad euro 2.673.592 del 2019, per effetto del risultato economico dell'esercizio.

I Ministeri vigilanti, nelle rispettive note di approvazione del consuntivo in esame, evidenziano che l'Ente ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi; in ordine alle misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico (art. 1, commi 610 e seguenti, della l. n. 160 del 2019), è stato rilevato che la somma impegnata sui pertinenti capitoli di spesa, pari a euro 25.021 è superiore al valore medio, ridotto del 10 per cento, della spesa sostenuta dall'Ente nel 2016-2017, pari ad euro 17.670. Al riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha rappresentato che tale maggiore spesa è dovuta a servizi aggiuntivi come, ad esempio, l'assistenza sul *geoserver* per mantenere l'efficienza del sito istituzionale in un periodo di emergenza e lavoro da remoto. La Corte rileva la necessità che l'Ente per il futuro rispetti rigorosamente il limite previsto dalla normativa vigente. Inoltre, i Ministeri vigilanti ed il Collegio dei revisori attestano che l'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo pari a euro 179.417.

PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

1. PROFILI GENERALI

L'Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, con sede a Feltre (Belluno), è stato istituito con d.p.r. 12 luglio 1993 e gestisce l'area protetta omonima, istituita con d. m. del 20 aprile 1990 e riperimetrata con d.p.r. 9 gennaio 2008.

Il territorio del parco, in cui sono ricomprese 8 riserve naturali statali, ricade nella Regione Veneto interessando 15 Comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Belluno, e 5 comunità montane.

In ordine agli strumenti di programmazione, si richiama quanto illustrato nel precedente referto, cui si fa integrale rinvio, con i seguenti ulteriori aggiornamenti.

Per quanto riguarda il Piano per il parco (armonizzato dal Consiglio direttivo, con deliberazione n. 11 del 20 febbraio 2019, con il Piano di gestione della zona di protezione speciale "Dolomiti Feltrine e Bellunesi"), a seguito di gara ad evidenza pubblica, con determinazione del Direttore f.f. n.92 del 30 giugno 2020, è stato assegnato l'incarico per il servizio di redazione della documentazione necessaria all'acquisizione del parere della Valutazione ambientale strategica (VAS) ed impegnata la somma complessiva di euro 11.990. Con nota del 10 settembre 2020 l'Ente ha inoltrato agli enti competenti il Rapporto ambientale, preliminare per l'acquisizione dei relativi pareri.

Per quanto concerne il Regolamento del parco, il cui schema è stato adottato con deliberazione del Consiglio direttivo del 17 dicembre 2018, il Mite, al fine di pervenire alla definitiva approvazione, ha inoltrato, in data 29 gennaio 2020, alla Regione Veneto la richiesta dell'intesa prevista dall'art. 11 della legge 394 del 1991, poi resa dapprima con deliberazione della Giunta regionale del 16 settembre 2020 e poi reiterata, a seguito di ulteriori integrazioni al testo da parte dell'ufficio legislativo del Mite, con d. g. r. n. 620 del 11 maggio 2021. Il Regolamento del parco è entrato in vigore il 7 ottobre 2021.

Il Piano pluriennale economico e sociale, trasmesso alla Regione Veneto nel 2012, non è mai stato approvato.

Il vigente statuto, approvato con decreto n. 280 del 16 ottobre 2013, non ha subito modifiche.